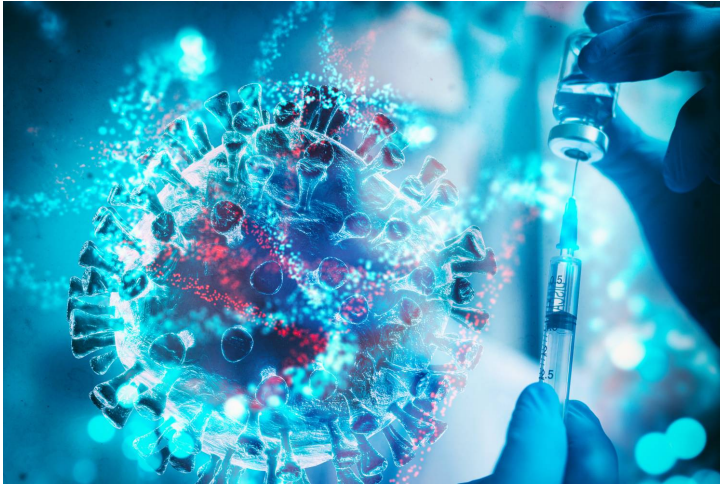


Anticorpi monoclonali contro il COVID



Con **bamlanivimab** arriva finalmente il primo anticorpo monoclonale nella lotta al Covid-19.

Gli **anticorpi**, in questo ambito, giocano un ruolo davvero cruciale.

Sin dai primi mesi della pandemia l'isolamento dei più efficaci dal plasma dei pazienti e la successiva produzione su larga scala è parsa essere una delle principali soluzioni per neutralizzare il **coronavirus**.

E' questo il caso degli **anticorpi monoclonali**, anticorpi riprodotti in laboratorio in quantità illimitata e per un numero infinito di volte che rappresentano un concentrato delle migliori armi del **sistema immunitario** per colpire il virus.

Non sono dei veri e propri "farmaci" ma sono in grado di agire bloccando la replicazione del virus; l'utilizzo di efficaci **anticorpi monoclonali** sarà uno di quei fattori capaci di cambiare in meglio la lotta al coronavirus.

Anticorpi monoclonali contro il COVID

L'idea degli scienziati è infatti quella di utilizzarli sia a scopo profilattico sia dal punto di vista **terapeutico**. Ed è proprio questo secondo aspetto quello indagato nel trial clinico **BLAZE-1** i cui risultati sono stati pubblicati negli scorsi giorni dal New England Journal of Medicine e che hanno indotto l'FDA ad approvare bamlanivimab all'uso in emergenza.

Dai dati raccolti nella sperimentazione l'anticorpo in questione, capace di legarsi alla proteina "spike" del **coronavirus** -quella che Sars-Cov-2 utilizza per ancorarsi ed invadere le nostre cellule, si è dimostrato efficace nel trattamento di Covid-19 riducendo la carica virale, i sintomi e il **rischio di ospedalizzazione**. In particolare l'effetto è risultato maggiore quanto prima veniva somministrato l'anticorpo. La somministrazione tuttavia per essere efficace deve avvenire entro i 10 giorni dall'insorgenza dei sintomi.

Attenzione però a pensare che l'anticorpo sia da utilizzare in qualsiasi caso di positività. Al momento l'autorizzazione prevede che il farmaco venga somministrato alle persone con **infezione** da lieve a moderata ma ad alto rischio di progredire a Covid-19 grave e/o di essere ospedalizzati. Un risultato fondamentale nell'ottica di ridurre la pressione sul sistema sanitario dovuto alla mole di ricoveri.

Questi "farmaci" però sono tutt'altro che a buon mercato in virtù della complessità nella loro realizzazione. Da non trascurare è anche la questione relativa all'**approvvigionamento**.

11
Gennaio
2021

Anticorpi monoclonali contro il COVID

Secondo una nota di Lilly, l'azienda produttrice, sono state finora prodotte un milione di dosi di **bamlanivimab** .

Fornitura che aumenterà nel primo trimestre del 2021 poiché saranno disponibili durante tutto l'anno risorse aggiuntive di produzione.

Questi nuovi anticorpi potranno salvare migliaia di vite.

Grazia Crocco

Condividi l'articolo